

LA MIA SQUADRA DEL CUORE: LA TORRES

La Torres è la maggiore squadra di Sassari, città in cui ho vissuto tanti anni. E' una delle società sportive più vecchie esistenti in Sardegna, fondata prima del Cagliari, nel lontano 1903 e veste i colori rossoblù. Questa mostra unisce la mia passione di raccogliere oggetti e gadget della Torres alla filatelia ed esporli in maniera originale, citando anche alcuni aspetti extrasportivi e in particolare della città di Sassari. Nel primo capitolo descrivo le vicende che hanno fatto nascere la società e ne hanno determinato l'affetto che tutti gli sportivi sassaresi nutrono per lei. Gli altri due capitoli invece descrivono la mia esperienza diretta allo stadio e spero trasmettano anche agli sportivi tifosi di altre squadre, il senso di appartenenza alla maglia e la grande carica che danno i tifosi alla squadra, fino a formarne una grande famiglia.



Cartolina della squadra che ha ottenuto la promozione dalla serie D alla serie C2 che veniva data in omaggio con il quotidiano "La Nuova Sardegna"

PIANO DELLA COLLEZIONE

Titolo e piano		fogli 1
1.	CENNI DI STORIA	fogli 3
2.	PRIMI RICORDI	
2.1	Inizio le esperienze allo stadio.....	fogli 4
2.2	Una squadra fantastica	fogli 3
3.	A CAVALLO FRA DUE MILLENNI	
3.1	Gioie e delusioni'.....	fogli 3
3.2	Ultimi anni di tifo	fogli 2
Totale		fogli 16



La Torres venne fondata fra il mese di aprile e quello di giugno del lontano 1903 in una traversa della centrale piazza Azuni di Sassari, Vicolo Bertolinis.



Cartolina raffigurante la Piazza Azuni in cui si vede a sinistra il vicolo Bertolinis, viaggiata il 10 giugno del 1903, nel periodo in cui venne fondata la Torres.



Un gruppo di sassaresi fondò nella seconda città della Sardegna per numero di abitanti, una società di educazione fisica che era composta di sezioni di diversi sport, fra cui **podismo e ginnastica**. La ginnastica era lo sport in cui gli atleti torresini ottennero i maggiori successi nei primi anni della società.



Inizialmente il **gioco del calcio** non era fra le sezioni della società, Quella ciclistica è stata fra le prime fondate e i **ciclisti** torresini si esibivano insieme ai ginnasti.



Cartolina spedita da Latina il Svizzera il 13 giugno 1924 in tariffa per l'estero di 75 cent.



Il nome dato alla nuova società è **Torres**, come l'omonimo giudicato, uno dei quattro in cui era divisa la Sardegna durante il Medioevo. Come colore venne scelto il rosso e il blu, e nello stemma **vi erano stilizzate le lettere SEF T**, che significano "Società di educazione fisica Torres".

Il primo stemma della Torres



Tessera associativa Associazione Memoria storica torresina. Nello scudetto appaiono gli stemmi adottati dalla Torres dal 1903 ad oggi.



Inno della Torres

*Così il nome di Torres in core
Lieto un canto per l'aere eleviamo
Alla vita, alla forza all'amore
Alla diva bellezza cantiamo,
E dica quel canto, fratelli correte
In fervido voto, le mani stringete
E uniti fidenti, in giovane schiera
Al vento spiegate la vostra bandiera.
E sfolori in essa di Torres l'emblema
Di Torres antica, nutrice d'eroi,
Di forza, di vita, seguaci per noi,
D'ambizia, sudata vittoria
Di vittoria! di vittoria!
E uniti fidenti, in giovane schiera
Al vento spieghiamo la nostra
bandiera.*

Musica di M. Aroca
Versi di B. Scani

Tessera valida
per l'anno **2012**

L' inno della Torres venne scritto dal maestro Aroca . L'ultima frase: **"Uniti fidenti in giovane schiera al vento spieghiamo la nostra bandiera"** , è un coro che viene cantato per incitamento alla squadra durante le partite.

Tessera associativa AMST anno 2012



Nel 1911, anno in cui la Torres organizzò e si aggiudicò il primo campionato sardo di calcio nella Piazza d'Armi, di fronte alla **chiesa di San Giuseppe**. Non era un vero e proprio campo di calcio, ma una superficie spianata in terra battuta.

Cartolina edita dal Prem. Stabilimento Zonini, spedita il 27 settembre 1900 in cui si vede la parte finale di Piazza d'Armi delimitata dagli alberi, e la chiesa di San Giuseppe.



Nel mese di maggio del 1921 la società acquistò un terreno nei pressi della **palazzina dell'acquedotto**, su cui far sorgere il nuovo stadio, che venne inaugurato l'anno dopo.

In questo stadio gioca ancora oggi la Torres ed era conosciuto fino a poco tempo fa come **"Acquedotto"** per ricordare la condotta che vi passa sotto.



Premiata Fot. G. Canu-Fadda - Libreria Tanfani - Proprietà riservata.

Sassari — Acquedotto.

Cartolina postale non viaggiata raffigurante la palazzina dell'Acquedotto di Sassari negli anni '20 del 1900, edita dalla Lit. Armanino di Genova—Premiata fot. G Canu-Fadda Libreria Tanfani.

Lo stadio fu inaugurato dal principe **Umberto di Savoia**, futuro re d'Italia, che dopo pochi anni si sarebbe sposato con Maria José.



Venne scoperta una lapide, per ricordare i torresini che hanno combattuto la **prima guerra mondiale nella Brigata Sassari**.



Numerosi atleti torresini hanno partecipato alle olimpiadi. Il primo a vincere una medaglia fu il pugile Gavino Matta, che vinse il bronzo alle **Olimpiadi di Berlino 1936**.



2. Primi ricordi

2.1 Inizio le esperienze allo stadio

Ho iniziato a frequentare lo stadio nel campionato 1968-69, un anno prima che la squadra di calcio del **Cagliari di Gigi Riva**, vicesse il campionato di serie A e il titolo di campione d'Italia.



CAGLIARI S.p.A. - Cagliari Presidente: **Ef시오 Corrias** Allenatore: **Manlio Scopigno**
Formazione: Albertosi, Martiradonna, Mancin, Cera, Niccolai, Tommasini, Domenghini, Nené, Gori, Greatti, Riva.
Il Cagliari F.C. venne fondato nel 1920, per iniziativa di pochi appassionati. Disputò i «Tornei Sardegna» ed i Tornei di III Divisione sarda; indi passò alla I Divisione. Nel 1925, dalla fusione con la S.S. Italia, il Cagliari prese l'attuale denominazione. Dopo aver militato alternativamente in serie B e C, nel giro di tre stagioni, la squadra conquistò la promozione dalla C alla A.

Figurina "Valida" album calciatori Panini del campionato 1968-69.

Cartolina ufficiale della U.S. Cagliari del 1969 spedita da Jerzu (Nu) a Bellinzago (No) il 9 marzo 1970

La Torres giocava in serie C e molte squadre importanti arrivarono a Sassari. La più importante fu il **Genoa**, la più antica squadra italiana, vincitrice varie volte del titolo nazionale. Per l'occasione vennero **dalla città della Lanterna** circa mille tifosi; il Genoa vincendo salì in serie B, mentre la Torres fu condannata a retrocedere in serie D.



Cartolina nuova

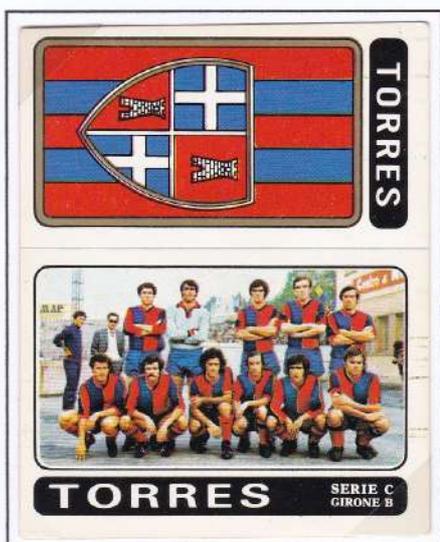
*Stabilimento grafico
Cesare Capelli Milano.*

Genova - La Lanterna

2. Primi ricordi



2.1 Inizio le esperienze allo stadio



Figurina n 522 album calciatori Panini campionato 1972-73

I primi anni ho visto altre squadre importanti nel campionato di serie C. Nel 1971 la squadra è retrocessa nella categoria inferiore, ma l'anno successivo è rientrata in serie C. Nel campionato 1972-73 la squadra evitò una nuova retrocessione e si schierò la formazione a fianco.



In quegli anni giocavo anch'io a calcio come **portiere**, e ricordo perciò in particolare Martino Zaccheddu, il portiere di quella squadra, molto abile negli interventi aerei.

Monaco 1960 - prove di colore

Il regista di quella squadra era Paolo Morosi, che ammiravo perché **giocava sempre a testa alta guardando i compagni**.



Mi avevano impressionato molto due gemelli arrivati l'anno successivo: Marco Piga giocava centravanti e **segnava molti goal**, e il fratello Mario giocava a centrocampio, **era dotato di un calcio preciso** e faceva passaggi smarcanti.



Trieste zona "B" 1952 - dentellatura fortemente spostata.



Nicaragua 1948 - specimen

Raccomandata aperta in tariffa stampe inviata da Milano a Carbonara (Pd) il 29 agosto 1934 in cui 10 c. sono la tariffa stampe e 60 cent. Diritto di raccomandazione. più 5 in eccesso di tariffa. Raro utilizzo per posta ordinaria di un francobollo di posta ae-



2.1 Inizio le esperienze allo stadio

TUTTO TORRES



PERIODICO DI INFORMAZIONE SULLE VICENDE LIETE E TRISTI DELLA SQUADRA CALCISTICA SASSARESE

1 Dicembre 1979

Campionato di Serie D

XII Giornata di andata

COPIA OMAGGIO

TORRES - OLBIA
IL DERBY ALLA CORAMINA

La squadra che ricordo maggiormente in quegli anni era l'Olbia, quella con cui si disputava il Derby, perché le due squadre, pur non appartenendo alla stessa città, erano nella stessa provincia e Olbia rivendicava l'autonomia da Sassari.

Questo giornale, distribuito gratuitamente allo stadio nel 1979 lo definisce derby alla coramina, un farmaco eccitante per il cuore, perché gli animi si scaldavano parecchio. La partita terminò con un goal per parte.

Addirittura nel 1984 lo sponsor dell'Olbia era la famosa televisione Canale 5, appartenente al capo del partito di maggioranza in città, che investì molto nella squadra.

CONI FIGC
CAMPIONATO NAZIONALE SERIE C/2

TRIBUNA NUMERATA

Domenica, 23 Dicembre 1984
ORE 14,30

TORRES - OLBIA

N° **canale 5** 011

LA NEBIOLINA - OLBIA

Giornale d'informazione della Torres, in uno dei primi numeri.
A destra, biglietto d'ingresso alla gara Olbia-Torres del 1984 l'unica partita che ho visto in casa dei "rivali" e vinta dalla Torres per 1 a 0

2. Primi ricordi

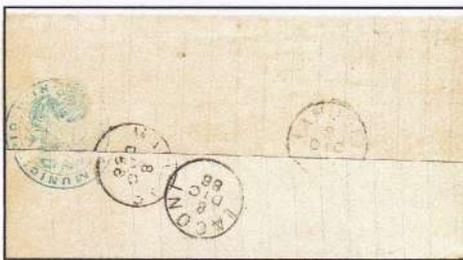
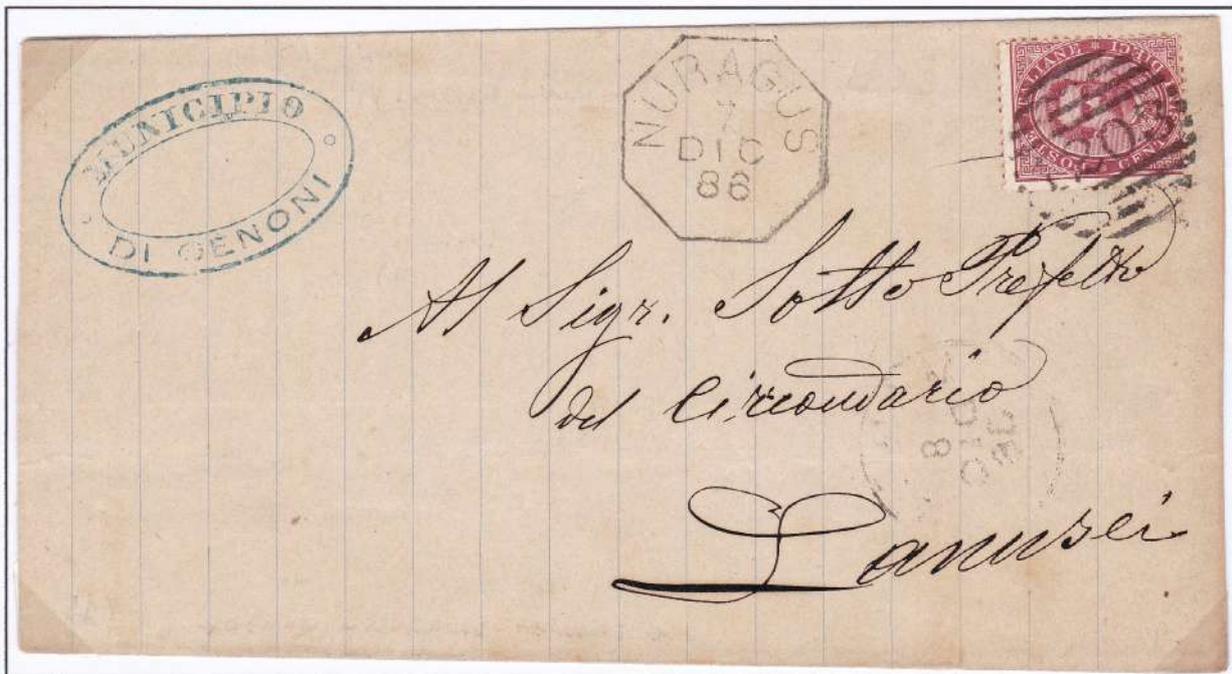


2.1 Inizio le esperienze allo stadio

Nel campionato successivo al derby con l'Olbia, il 1980-81 assisto alla seconda promozione dalla serie D alla serie C con una squadra composta da molti giocatori sardi, e in particolare da **un'attaccante**, Canessa, che segnò 13 goal.



A quella squadra si aggiunse l'anno successivo in serie C2 un giocatore nato a **Nuragus**, Tonio Trudu, uno dei più veloci mai visti in tanti anni, chiamato Trudinho per sembrare un giocatore brasiliano.



Piego municipale del 7 dicembre 1886 partito da Genoni e diretto a Lanusei. Poiché Genoni non aveva ufficio postale, il plico è partito dalla collettoria di Nuragus (bollo ottagonale di partenza del 7 dicembre 1886.) La lettera è passata per Mandas l'8 dicembre 1886 (bollo di transito a sinistra nel retro della busta) e Laconi, nella stessa data (bollo di transito al centro) per arrivare a Lanusei il 9 dicembre (bollo a destra). Poiché Nuragus non aveva annullo numerale è stato Laconi, secondo paese di transito, ad utilizzare il suo annullo numerale "1203" sul francobollo, caso non comune poiché il numerale veniva in genere utilizzato dall'ufficio di partenza.

In quella squadra giocava anche un centrocampista di Sassari, Gianfranco Palmisano, molto abile nel saltare gli avversari in corsa come Trudu.



Monaco 1978 - Saggi di colore



2.2 Una squadra fantastica

Una delle squadre che mi ha dato più soddisfazioni è quella che ha vinto il campionato di serie C2 nel 1987.

Vi giocavano due grandi campioni sardi: uno era **Gianfranco Zola** di Oliena.

Con il Parma ha raggiunto i primi successi internazionali, conquistando la coppa Uefa e la supercoppa Europea.



Ma prima era diventato **campione d'Italia** con il Napoli nel 1990.



Figurina n. 222 album calciatori Panini 1993-94

L'altro era Mario Piga, di Palau che indossava la **maglia numero 10** ed era tornato alla Torres dopo aver giocato in serie A.



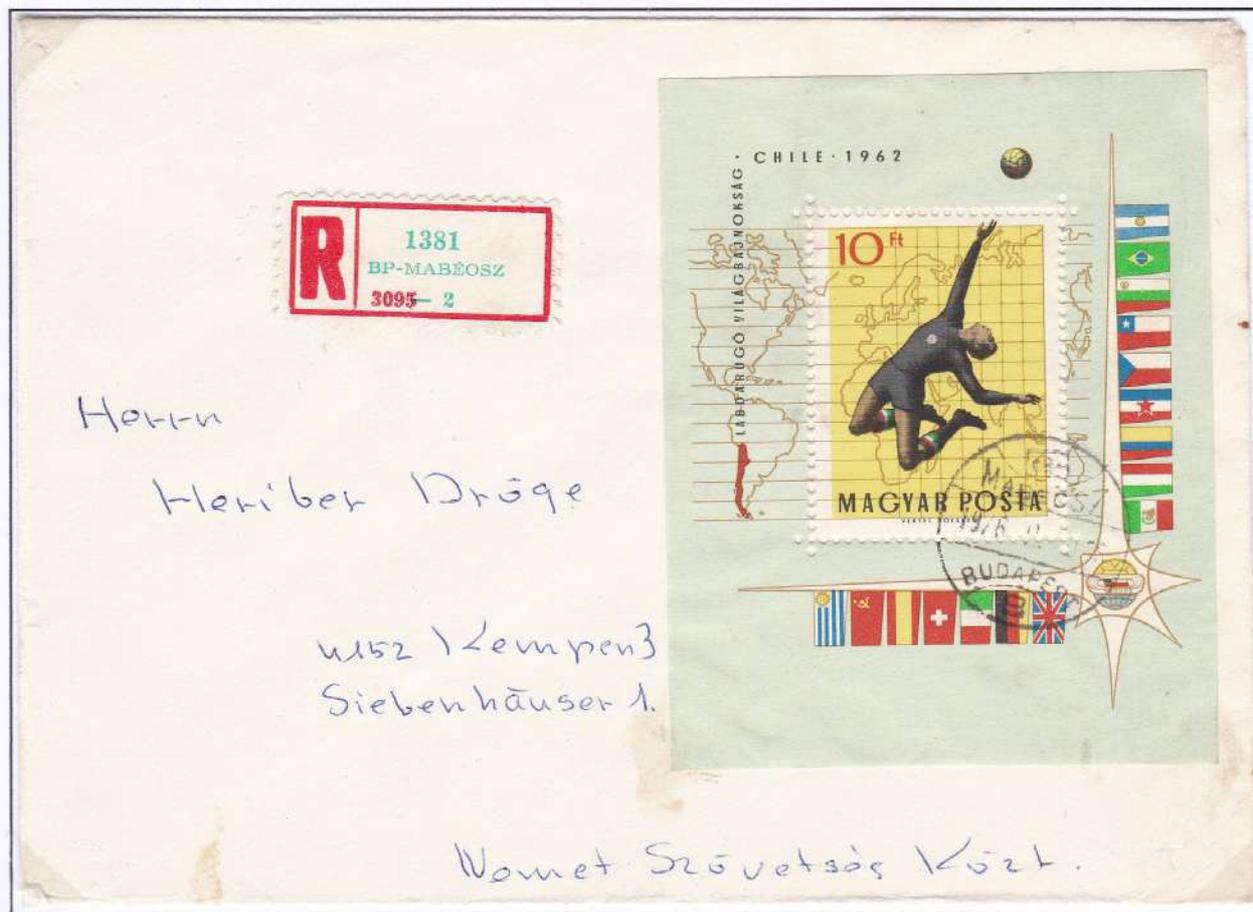
Maglietta in miniatura che si trovava nei distributori automatici di sorprese per bambini

2. Primi ricordi



2.2 Una squadra fantastica

Molto bravo il portiere, un sassarese, Sergio Pinna noto "la Curraccia" (il corvo) perché con la sua maglia nera come il volatile **compiva voli prodigiosi**.



C'era un altro giocatore di Sassari, ed era Roberto Ennas, capace di segnare ben **10 reti**. La promozione in serie C1 permise alla Torres di disputare il derby con l'altra grande squadra isolana, il **Cagliari**, appena retrocesso dalla serie B.



Per festeggiare la promozione venne invitata la squadra della **Dinamo Zagabria**, che ha giocato più volte la Champions League. Questa è stata l'unica amichevole internazionale disputata a Sassari ed ero presente allo stadio anche in quella magnifica occasione.



Figurina calciatori Topps n. 422 dell'anno 2015-2016 Uefa Champions League con scudetto Dinamo Zagabria



2. Primi ricordi

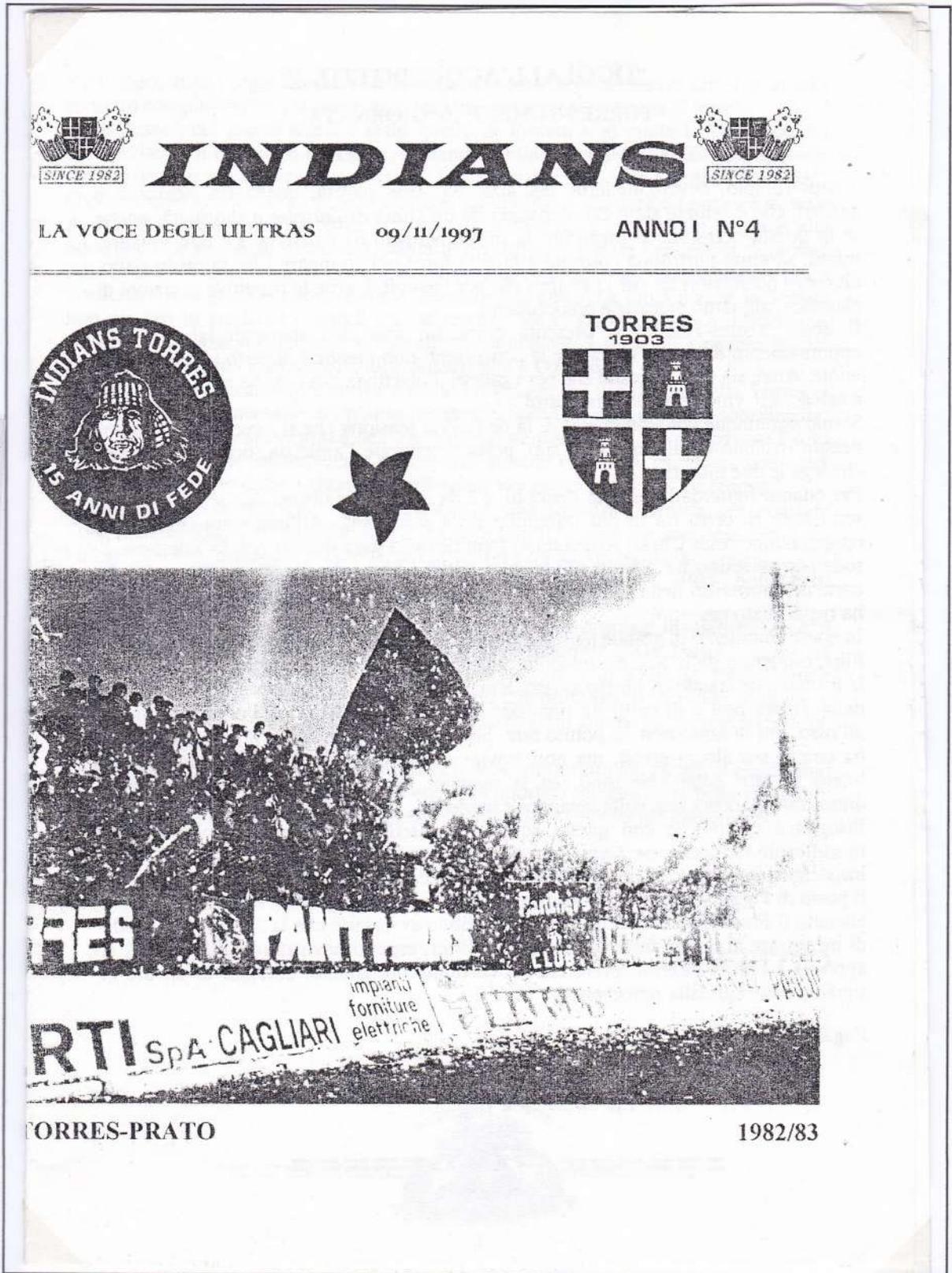
2.2 Una squadra fantastica

La Torres conquistò la promozione nell'ultima partita in trasferta, a cui assistettero 1.500 tifosi. Io non partecipai direttamente, ma la seguii sul segnale trasmesso dalla radio.



Il gruppo più numeroso presente dei tifosi organizzati presenti alla trasferta erano gli "Indians".

Giornalino ciclostilato del gruppo ultras degli "Indians" in occasione del 15° anniversario



Molti cuori rossoblù festeggiarono il goal decisivo di Mario Piga sul campo mentre tutti quelli rimasti a Sassari festeggiarono in piazza d'Italia.

Adesivo gadget





3.1 Gioie e delusioni

La squadra nel campionato superiore di serie C1 ottenne nei primi anni buoni risultati, in particolare nel 1988-89, in cui arrivò al quarto posto, a pari punti con il Brindisi battuto nello scontro diretto.

Biglietto di accesso alla partita Torres-Brindisi giocata a Sassari il 14 maggio 1989 e vinta dai sassaresi con il punteggio di 1 a 0.



Adesivo gadget

La gloria durò pochi anni perché nel 1991 la società andò in fallimento per difficoltà economiche e si dovette per la prima volta creare una nuova società, con il nome di Sassari Torres. La squadra giocò per due anni in serie D e risalì subito in serie C. La cartolina con tutta la formazione è quella della pagina del piano e ricordo bene un grande attaccante, Renato Greco, che segnò 16 goal e fu il nostro **cavallo vincente**.



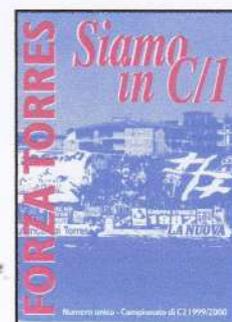
Mauritania 1970—Saggi di colore

Negli anni successivi notai un **grande portiere, abile negli interventi acrobatici**, Tore Pinna, che ha fatto grande la squadra, ha giocato in serie B ed è tornato successivamente.

Si deve arrivare al campionato 1999/2000 per trovare un altro momento di gloria che ricordo con particolare entusiasmo, Siamo nel campionato di serie C2 e la **Torres** doveva competere con una squadra che aveva già giocato in serie B, il **Rimini**. Con una magnifica rimonta la squadra terminò al primo posto e **conquistò la promozione in serie C1**.



Figurina n 731 album calciatori Panini campionato 1999-2000 con stemmi di Rimini e Torres.



Giornale pubblicato in occasione della promozione in serie C1 della squadra raffigurante la Curva Nord, nucleo storico del tifo torresino (vedi pagina seguente)

FORZA TORRES

*Siamo
in C/1*



Numero unico - Campionato di C2 1999/2000



3.1 Decadenza e rinascita

L'anno successivo la Torres ben figurò in serie superiore e ricordo in particolare Luca Amoroso, che durante la partita **Torres Palermo**, segnò due goal alla squadra che vinse il campionato in quell'anno e conquistò la promozione al campionato di serie B.



Biglietto di accesso alla partita Torres-Palermo disputata a Sassari il 25 marzo 2001 vinta dai rossoblù per 3 a 0

L'allenatore Lamberto (Bebo) Leonardi era molto superstizioso e prima delle partite faceva mettere dallo speaker dello stadio il disco con la musica della **Marcia Trionfale dell'Aida** opera lirica di Giuseppe Verdi. Ancora oggi, per scaramanzia, non è stata abolita tale usanza e l'Aida risuona ancora.



Adesivo gadget 2005-2006 con foto della squadra scesa in campo con una maglia speciale utilizzata solo in quella partita.



Maglia della squadra nelle altre partite Figurina n. 721 album calciatori Panini del campionato 2005-06

Dopo anni di gioie e delusioni arriviamo al campionato 2005-2006 in cui la Torres si prese la soddisfazione di battere il Napoli, squadra che ha giocato una sola stagione in serie C dopo essere stata due volte campione d'Italia.

Alla fine della stagione la squadra fallì e ricordo quei giorni in cui temetti di non vedere per qualche anno le gloriose maglie rossoblù della Torres. In realtà riprese a giocare come **sezione della squadra femminile**.



Dovette giocare nei **campionati dilettanti** per ben 4 anni, prima di ritornare al calcio professionistico.



Tessera di abbonamento alle partite del campionato in cui si vede un giocatore della squadra maschile e una giocatrice di quella femminile.



3.2 Gli ultimi anni di tifo

La Torres festeggia i 110 anni della società con il ritorno fra i professionisti, vincendo la partita con il Civitavecchia e tornando nella Lega Pro, che corrispondeva alla vecchia serie C.



Calendarietto tascabile del campionato 2014-15

Nel campionato 2021-2022 la Torres riesce a tornare nuovamente fra i professionisti, grazie ad una dirigenza sassarese, con il presidente Stefano Udassi, ex centravanti che **segnava molti goal**.

Il biglietto della partita è l'unico del campionato che ricorda i 110 anni della società

Tornarono a Sassari finalmente le grandi squadre e nel **2014-15 la squadra partecipò alla lega pro nel girone A**. La Torres rimase fra i professionisti solo due anni, perché la squadra per motivi extracalcistici retrocedette fra i dilettanti. Nonostante tutto i tifosi rimasero affezionati, come scritto nell'adesivo con lo slogan **per la maglia e bo, indipendentemente dalla categoria**.



Adesivo gadget con maglia della Torres.



Non dentellato

In serie C, lo scorso anno ha conquistato un magnifico secondo posto. La dirigenza sassarese ha messo degli slogan in tema e quello dello scorso anno, **Fallu Badda, preso dalla maggiore festa cittadina, la discesa dei candelieri** si è verificato musicalmente ad ogni goal segnato con il rullo dei tamburi.



Tessera di abbonamento



Biglietto della Dinamo, squadra di pallacanestro di Sassari, raffigurante i Candelieri.



3.2 Gli ultimi anni di tifo

La nostra squadra, la nostra Città è il nuovo motto della società, riportato nei biglietti elettronici, nell'anno del ritorno in serie C, che condivido insieme a tutti i tifosi che affollano lo stadio in occasione delle partite casalinghe.

Questo slogan sottolinea quanto la Torres sia un simbolo della città di Sassari, alla pari del monumento più celebre che la rappresenta: la Fontana di Rosello e per questo io e molti tifosi le siamo affezionati da anni.



Francobollo emesso



Prove di stampa in bianco e nero con dentellatura spostata



Blocco di prove di colore dentellate



Prove di colore non dentellate



Prova di colore dentellata in alto e a sinistra